

**TRIBUNALE DI BARI**  
**– SEZIONE FALLIMENTARE –**

---

PROCEDURA DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO  
(O.C.C.S. ORDINE AVVOCATI BARI PROCED. N. 3/2021)

**TRIBUNALE DI BARI R.G. N. 120-1/ /2022 R.P.U.**

**GIUDICE: DOTT. MICHELE DE PALMA**

RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE  
ex art. 67 e segg. D. Lgs. n. 14/19 e succ. modif. e ii. (C.C.I.)

Professionista delegato O.C.C. Ordine Avvocati Bari: Avv. Antonio GUIDO

Ricorrente: ROGONDINO Rino (Cod. Fisc. RGN RNI 79S24 A048W), con l'Avv.

Giovanni BENEDETTO (Cod. Fisc. BND GNN 78M28 A662T)

**-0-0-0-**

**RELAZIONE INTEGRATIVA**  
**DELL'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI**  
*In ossequio all'Ordinanza del 19.12.2022 resa dall'On. G.D.*

**-0-0-0-**

## **PIANO DI RISTRUTTURAZIONE DEI DEBITI DEL CONSUMATORE EX ART. 67 C.C.I.**

### **RELAZIONE INTEGRATIVA DELL'ORGANISMO**

#### **DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI (OCC)**

\* \* \*

Il sottoscritto **Avv. Antonio GUIDO** (Cod. Fisc. GDU NTN 76M03 A662S), con Studio in Bari alla Via Giovanni Bovio n. 20, tel./fax 080.5538994, cell. 347.7184933, mail avv.antonioguido@gmail.com, p.e.c.: guido.antonio@avvocatibari.legalmail.it, in qualità di **gestore della crisi da sovrindebitamento**, nominato dall'Organismo di Composizione della Crisi presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Bari, nel procedimento incardinato dal Sig. **ROGONDINO Rino** (Cod. Fisc. RGN RNI 79S24 A048W), nato ad Acquaviva delle Fonti (BA) il 24.11.1979 e residente in Adelfia (BA) alla via G. Savonarola n. 7, a mezzo dell'Avv. Giovanni BENEDETTO (Cod. Fisc. BND GNN 78M28 A662T), con Studio in Noicattaro (BA) al C.so Roma n. 123/A, iscritto a ruolo innanzi al Tribunale di Bari – Sezione Fallimentare al **n. 120-1/ /2022 R.P.U.**,

#### **P R E M E S S O   C H E**

- Con ricorso del 23.11.2022, depositato il 28.11.2022, il Sig. Rogondino Rino chiedeva all'ill.mo Tribunale di Bari di “*dichiarare aperta la procedura di cui all'art. 67 del D. Lgs. n.14/ '19 e succ. modif. e ii. (C.C.I.)*”, adottando i conseguenziali provvedimenti di cui all'art. 70 C.C.I.;
- Con provvedimento del 19.12.2022, l'ill.mo Sig. G.D. dott. M. De Palma, “*ritenuta necessaria una modifica del piano in relazione: a) alla natura del compenso al difensore, Avv. Benedetto, che non è prededucibile non rientrando tale compenso in nessuna delle ipotesi di cui all'art. 6 CCII, ma solo privilegiato ex art. 1751 bis n. 2 c.c.; b) alla natura del compenso al gestore OCC, Avv. Guido, con previsione di accantimento, atteso che tale compenso è dovuto solo in caso di integrale e corretta esecuzione del piano (cfr. art. 71 co. 4 CCII), sicché detto compenso potrà essere eventualmente liquidato e pagato solo alla fine dell'esecuzione del piano; ritenuto necessario, al fine di valutare la fattibilità del piano, che si chiarisca quale attività svolge la moglie del ricorrente e si produca documentazione dalla quale risulta il*

*reddito della suddetta che dovrebbe contribuire per circa € 400,00*”, fissava termine al ricorrente di gg. 15 per provvedere sulle modifiche e i chiarimenti richiesti;

- Il Sig. ROGONDINO Rino, a mezzo dell’Avv. Giovanni BENEDETTO, ha fornito con la memoria integrativa a cui è allegata la presente relazione, le modifiche al piano e i chiarimenti richiesti dall’On. Giudice;

Tanto premesso, il sottoscritto Professionista, nella qualità in atti, con la presente memoria integrativa esamina quanto dedotto dal ricorrente

\* \* \*

In relazione alle circostanze di cui è richiesto riesame, nel ricorso introduttivo veniva previsto alla pagina 7 *“in favore del legale officiato, quale credito professionale sorto in funzione della presente domanda, ai sensi dell’art. 6 co. 1 lett. b) C.C.I., come da successivo punto 6, € 2.312,70, di cui il 75%, pari ad € 1.734,52 in prededuzione ed il 25%, pari ad € 578,18, in privilegio ai sensi dell’art. 2751-bis n. 2 Cod. Civ.”*, mentre il compenso del gestore veniva integralmente qualificato come spesa prededucibile e quantificato al punto 6 di pagina 7.

Quanto innanzi veniva riportato nella relazione del sottoscritto gestore anche al fine dello sviluppo dello stato passivo e del piano di riparto dell’attivo ricavabile.

La modifica richiesta, pertanto, impone innanzitutto una revisione dello stato passivo, all’interno del quale verrà riportato integralmente come credito privilegiato il compenso del difensore del ricorrente, per l’importo complessivo di € 2.312,70, anziché l’importo di € 578,18 (pari al 25%) in precedenza indicato sotto tale voce.

Al contempo, l’importo previsto per le spese prededucibili, che contemplava il compenso del gestore ed il 75% del compenso per il legale officiato (pari ad € 1.734,52), verrà decurtato di quest’ultima voce, riducendosi da € 9.588,96 ad € 7.854,44.

A pagina 42 della relazione del gestore, era previsto, quanto alle modalità di pagamento, che *“ogni 12 mesi, si provvederà a ripartire la provvista conseguita, al netto dell’accantonamento per i crediti prededucibili (spese procedura) che vengono suddivisi per i cinque anni in misura fissa”*; nel piano di pagamento dei creditori, quindi, si prevedeva che le spese in prededuzione, tra cui il compenso

del gestore, venissero accantonate ma non ripartite fino al termine della procedura, in attesa del provvedimento di cui all'art. 71 co. IV CCI (pag. 15).

Alla luce della modifica richiesta, il compenso del gestore, pur mantenendo la natura di credito in prededuzione, viene posto in coda al piano di consolidamento dei debiti, dovendo essere autorizzato dal Giudice ai sensi dell'art. 71 comma IV c.p.c. solo se il piano sia stato integralmente e correttamente eseguito e a seguito della relazione finale.

Il ricorrente, pertanto, ha riformulato lo stato passivo, i prospetti di riparto dell'attivo e del consolidamento debiti, sicché è necessario modificare e sostituire anche le relative tabelle presenti nella relazione del gestore depositata unitamente al ricorso.

La "tabella 3: Riassunto situazione debitoria", riportata a pagina 24 della relazione, viene sostituita con la seguente, contenente solo la modifica dell'importo dovuto come compenso al difensore del ricorrente e, di conseguenza, il totale passivo al netto delle prededuzioni:

**Tabella 3: Riassunto situazione debitoria**

CREDITORE	TITOLO	IPOTECA	DEBITO RESIDUO	EVENT. AZIONE/PRIVIL.
Regione Puglia	Bollo auto 2016-2020		€851,40	Privil. art.2752
Regione Puglia	Bollo auto sanzioni		€167,84	Privil. art.2752 e 2749 c.c.
Regione Puglia	Bollo auto interessi		€33,64	Privil. art.2752 e 2749 c.c.
Leviticus Spv Srl	Mutuo ipotecario	SI	€101.363,91	Esec. Imm. n. 269/'21
Leviticus Spv Srl.	Mutuo rate scadute	SI	€6.470,24	Esec. Imm. n. 269/'21
Leviticus Spv Srl	Mutuo interessi rate scad	SI	€13.105,02	Esec. Imm. n. 269/'21
Leviticus Spv Srl	Rateo inter. al 22.12.'17	SI	€256,16	Esec. Imm. n. 269/'21
Leviticus Spv Srl	Spese		€94,50	Esec. Imm. n. 269/'21
Leviticus Spv Srl	Interessi di mora		€4.180,30	
Leviticus Spv Srl	Iscr ruolo Esec Imm		€305,00	Esec. Imm. n. 269/'21
Leviticus Spv Srl	Trascriz. Pignor.		€299,00	Esec. Imm. n. 269/'21
Leviticus Spv Srl	Certificazione ipotecaria		€1.392,88	Esec. Imm. n. 269/'21
Leviticus Spv Srl	Esec Imm CTU		€2.118,90 (incl. Cpa e iva)	Esec. Imm. n. 269/'21
Leviticus Spv Srl	Esec Imm custode e deleg.		€3.500,00 (stimato)	Esec. Imm. n. 269/'21
Leviticus Spv Srl	Esec Imm Compet Leg		€2.500,00 (stimato)	Esec. Imm. n. 269/'21
Avv. Giovanni Benedetto	Compenso Legale ricorr.		€2.312,70	Privil. Art. 2751-bis n.2 cpc

Santander Cons. Bank Spa	Prestito		€208,00	
<b>TOTALE PASSIVO</b>			<b>€139.159,49</b>	

Conseguentemente, è necessario modificare anche la “tabella 8: Determinazione di soddisfazione di ciascun debito”, riportata a pagina 41 della relazione, che viene sostituita dalla seguente:

**Tabella 8: Determinazione percentuale di soddisfazione di ciascun debito**

CREDITORE	IMPORTO	% su debit.	Prev. piano	% Soddisf.	% Attivo
Regione Puglia	€ 1.052,88	0,76%	€ 1.052,88	100,00%	0,88%
Leviticus Spv Srl capitale e interessi	€ 125.470,13	90,16%	€ 98.432,20	78,45%	82,04%
Leviticus Spv Srl Spese esecuz. (stima)	€ 10.115,78	7,27%	€ 10.115,78	100%	8,43%
Santander Consumer S.p.a.	€ 208,00	0,15%	€ 208,00	100%	0,18%
Compenso Avv. Benedetto	€ 2.312,70	1,66%	€ 2.312,70	100%	1,92%
<b>SUB-TOTALE</b>	<b>€ 139.159,49</b>	100%			
Crediti Prededucibili (art. 6 C.C.I.)	€ 7.854,44	-----	€ 7.854,44	100%	6,55%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 147.013,93</b>	-----	<b>€ 119.976,00</b>	-----	<b>100%</b>

La “Tabella 9: prospetto sintetico riparto proventi da vendita immobile”, riportata alla pagina 42 della relazione, pur non essendoci modifiche sul riparto, occorre modificarla con l’indicazione degli importi corretti per crediti prededucibili e compenso al legale del ricorrente, sicché viene sostituita dalla seguente:

**Tabella 9: prospetto sintetico riparto proventi da vendita immobile**

CREDITORE	IMPORTO	Vendita immobile (entro 3 anni da omologazione)	Debito residuo
Crediti Prededucibili	€ 7.854,44	-----	€ 7.854,44
Compenso Avv. Bened.	€ 2.312,70	-----	€ 2.312,70
Regione Puglia	€ 1.052,88	-----	€ 1.052,88
Leviticus Spv Srl	€ 98.432,20	€ 85.860,22	€ 12.571,98
Leviticus Spv Sp. Esec.	€ 10.115,78	€ 10.115,78	-----
Santander Consumer	€ 208,00	-----	€ 208,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 119.976,00</b>	<b>€ 95.976,00</b>	<b>€ 24.000,00</b>

La “Tabella 10: prospetto sintetico riparto annuale versamenti mensili”, alla pagina 43 della relazione, deve essere modificata alla luce del posizionamento in coda del compenso del gestore, unica voce costituente allo stato i crediti prededucibili, all’esito dell’autorizzazione del Giudice dopo la conclusione del piano e del riparto in favore dei creditori, pertanto viene sostituita dalla seguente:

**Tabella 10: prospetto sintetico riparto annuale versamenti mensili**

<b>CREDITORE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>ANNO 1</b>	<b>ANNO 2</b>	<b>ANNO 3</b>	<b>ANNO 4</b>	<b>ANNO 5</b>
Crediti Prededucibili	€ 7.854,44	-----	-----	-----	€ 3.054,44	€ 4.800,00
Compenso Avv. Bened.	€ 2.312,70	€ 2.312,70	-----	-----	-----	-----
Regione Puglia	€ 1.052,88	€ 1.052,88	-----	-----	-----	-----
Leviticus Spv Srl	€ 12.571,98	€ 1.226,42	€ 4.800,00	€ 4.800,00	€ 1.745,56	-----
Leviticus Spv Sp. Esec.	-----	-----				
Santander Consumer	€ 208,00	€ 208,00	-----	-----	-----	-----
<b>TOTALE</b>	<b>€ 119.976,00</b>	<b>€ 4.800,00</b>	<b>€ 4.800,00</b>	<b>€ 4.800,00</b>	<b>€ 4.800,00</b>	<b>€ 4.800,00</b>

Di conseguenza anche la “Tabella 11: Prospetto sintetico consolidamento debiti”, riportata sempre a pagina 43 della relazione, deve essere modificata e, pertanto, viene sostituita dalla seguente:

**Tabella 11: Prospetto sintetico consolidamento debiti**

<b>CREDITORE</b>	<b>IMPORTO</b>	<b>ANNO 1</b>	<b>ANNO 2</b>	<b>ANNO 3 (vendita)</b>	<b>ANNO 4</b>	<b>ANNO 5</b>
Crediti Prededucibili	€ 7.854,44	€ 7.854,44	€ 7.854,44	€ 7.854,44	€ 4.800,00	€ 0,00
Compenso Avv. Bened.	€ 2.312,70	€ 0,00	-----	-----	-----	€ 0,00
Regione Puglia	€ 1.052,88	€ 0,00	-----	-----	-----	€ 0,00
Leviticus Spv Srl	€ 98.432,20	€ 97.205,78	€ 92.405,78	€ 1.745,56	€ 0,00	€ 0,00
Leviticus Spv Sp. Esec.	€ 10.115,78	€ 10.115,78	€ 10.115,78	€ 0,00	-----	€ 0,00
Santander Consumer	€ 208,00	€ 0,00	-----	-----	-----	€ 0,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 119.976,00</b>	<b>€ 115.176,00</b>	<b>€ 110.376,00</b>	<b>€ 9.600,00</b>	<b>€ 4.800,00</b>	<b>€ 0,00</b>

La riqualificazione degli importi dovuti al difensore del ricorrente, con la conseguente riduzione delle spese considerate in prededuzione, comporta anche una modifica della tabella riportata alla pagina 44 della relazione, riguardante l'ipotesi alternativa di liquidazione controllata del patrimonio del ricorrente. Non vi sono, però, conseguenze sostanziali in termini di convenienza dell'ipotesi liquidatoria rispetto alla proposta di ristrutturazione formulata, neanche per il creditore ipotecario in favore del quale ci sarebbe un minimo incremento (a discapito del difensore del ricorrente). La tabella 12, pertanto, riportata alla pagina 44 della relazione e relativa all'ipotesi liquidatoria, viene sostituita dalla seguente:

**Tabella 12: Determinazione di soddisfazione dei debiti in caso di liquidazione del patrimonio**

CREDITORE	IMPORTO	Prev. liquidaz.	% Soddisf.	% Attivo
Regione Puglia	€ 1.052,88	€ 0,00	0,00%	0,00%
Leviticus Spv Srl capitale e inter	€ 125.470,13	€ 85.934,49	68,49%	78,91%
Leviticus Spv Srl Spese esecuz. (stima)	€ 10.115,78	€ 10.115,78	100%	9,29%
Spese Legali 25% art 6	€ 2.312,70	€ 0,00	0,00%	0,00%
Santander Consumer S.p.a.	€ 208,00	€ 0,00	0,00%	0,00%
<b>SUB-TOTALE</b>	<b>€ 139.159,49</b>	-----	-----	-----
Crediti Prededucibili	€ 7.854,44	€ 7.854,44	100%	7,21%
Spese ulteriori vendite (stimate)	€. 5.000,00	€ 5.000,00	100%	4,59%
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>€ 152.013,93</b>	<b>€ 108.904,71</b>	-----	<b>100%</b>

\* \* \*

Quanto all'**attività ed alle dichiarazioni reddituali della sig.ra Caricola Anna**, coniuge del ricorrente, si deduceva alla pagina 3 del ricorso ch'Ella fosse *“operaia presso “Albachiara S.a.s. di Albano Rosa & C.” con sede in Casamassima”* e che, con il proprio reddito, consentiva *“alla famiglia di raggiungere un reddito complessivo annuo di € 16.759,00, pari ad € 1.396,58 mensili, come risulta dalla certificazione ISEE valida per il 2022 prodotta e consegnata al gestore”*.

A pagina 37 della relazione del gestore, si deduceva che *“la sig.ra Caricola Anna, coniuge dell'istante, ha offerto la propria disponibilità a garantire con il proprio reddito l'apporto al piano dell'importo mensile di euro 400,00 per cinque anni a decorrere dall'omologa”*, mentre in precedenza, alla pagina 25,

sulla base delle allegazioni e dei documenti prodotti dal ricorrente, si riferiva che *“Contribuisce ai bisogni della famiglia la sig.ra Caricola Anna, coniuge dell'istante, dipendente della “Albachiara S.a.s. di Albano Rosa & C.” con sede in Casamassima, con qualifica di operaia, come si evince dalla certificazione ISEE per l'anno 2022 consegnata, da cui emerge una somma di redditi tra i due coniugi di € 16.759,00 per l'anno 2021”*.

La posizione reddituale del coniuge del sig. Rogondino è stata anche verificata dalle dichiarazioni dei redditi prodotte dal ricorrente e allegate sub E) al ricorso introduttivo, dalle quali emerge anche il reddito della sig.ra Caricola Anna relativo alle ultime due dichiarazioni presentate, avendo i coniugi presentato dichiarazione reddituale congiunta con il Mod. 730/22 ed il Mod. 730/21, allegati per comodità di consultazione anche al presente atto.

Dal modello 730/'21, redditi 2020, emerge un reddito per lavoro dipendente e assimilati della sig.ra Caricola di € 6.474,00, mentre dal Mod 730/'22, redditi 2021, si rileva un reddito di € 4.055,00.

La certificazione unica 2021 trasmessa, consente di rilevare che il reddito indicato nel mod. 730/'21 è stato percepito quanto ad € 5.367,69 dalla “Albachiara S.a.s. di Albano Rosa & C.”, quanto ad € 1.105,92 dall'INPS per il periodo 09.03.2020 – 11.07.2020.

Con la memoria integrativa, il ricorrente riferisce che la sig.ra Caricola Anna lavora ad intermittenza e a chiamata con la società “Albachiara S.a.s. di Albano Rosa & C.” con sede in Casamassima (BA), con la qualifica di operaia e ad oggi, quindi, non risulta essere dipendente con contratto a tempo determinato o indeterminato, sicché ai fini della sostenibilità e fattibilità della proposta non può che tenersi conto delle dichiarazioni dei redditi prodotte.

Dall'ultima dichiarazione dei redditi presentata dai coniugi (pag. 10 e segg.), è possibile rilevare un reddito da lavoro dipendente e assimilati della sig.ra Caricola pari ad € 4.055,00, che sommato al reddito da lavoro dipendente del ricorrente, pari ad € 14.949,00, conduce ad un reddito complessivo dei coniugi di € 19.004,00.

I coniugi hanno indicato, quale importo necessario al fabbisogno familiare (pag. 9 ricorso), la somma di € 1.000,00 mensili, sicché residua loro la somma annuale di € 7.004,00 (€



19.004,00 - € 1.000,00 x 12) che consente loro di riservare alla proposta di ristrutturazione l'importo annuo di € 4.800,00 (€ 400,00 x 12) per tutta la durata del piano.

Si precisa che l'obbligo al versamento dell'importo mensile di € 400,00 viene assunto da entrambi i coniugi, il Sig. Rogondino quale ricorrente e proponente il piano di ristrutturazione dei debiti, la sig.ra Caricola quale terza intervenuta a sostegno della proposta del proprio coniuge al fine di superare la condizione di sovrindebitamento.

\* \* \* \* \*

Alla luce di quanto innanzi, è possibile ritenere che siano state apportate le modifiche come da richiesta dell'On. G.D. e che siano stati forniti i chiarimenti richiesti.

Si conferma, pertanto, che la proposta di ristrutturazione dei debiti del consumatore formulata dal ricorrente, sulla base della documentazione prodotta, appare, allo stato, completa, sostenibile, certa e più conveniente per i creditori rispetto all'alternativa liquidatoria.

Bari, 30.12.2022

Il Professionista f.f. O.C.C.

Avv. Antonio Guido